

Newspaper Game

LA SCUOLA IN PRIMA PAGINA

Istituto Comprensivo – Scuola Secondaria di I Grado
SANTA CHIARA-PASCOLI-ALTAMURA
Foggia



RAPPORTI UMANI CONSERVARE LE CONFIDENZE AL SICURO

L'amicizia, un legame tra passato e presente

Da Cicerone agli amici virtuali

Quid dulcius quam habere, quicum omnia audeas sic loqui ut tecum?, così scriveva già nel 44 a. C. l'oratore latino Cicerone nell'*Laelius de amicitia*. Pare che, a distanza di secoli, si possa essere ancora d'accordo con lui se, nel delineare un identikit di un amico, si pensa ad una persona con cui confidarsi liberamente, a cui affidare ogni cosa, sicuri che custodirà le nostre confidenze più intime e i nostri segreti, senza mai giudicarci. Questo rapporto deve essere basato sulla sincerità, sulla fiducia e sul rispetto reciproco, da coltivare nel tempo. L'amico è un porto sicuro, dove potersi ancorare nei momenti più bui e trovare conforto e protezione come nel grembo materno. In che modo costruire questo legame lo spiega la Volpe al Piccolo Principe nel celebre racconto di Antoine de Saint-Exupéry, quando decide di farsi "addomesticare" siglando un rapporto di unicità reciproca. Eureka: chi trova un amico trova un tesoro! Ma è così naturale trovare un amico? Sui social sembrerebbe proprio di sì, anche se quello stessoclick viene usato indifferentemente per "accettare" o "eliminare" gli amici virtuali: Bauman la definisce "amicizia liquida". E anche Hobbes avrebbe qualche dubbio sulla genesi del sentimento, se la nostra interpretazione del suo *Homini lupus* è corretta. I recenti fatti di cronaca ne danno conto: i diffusi attacchi terroristici sono il segnale evidente di chiusura e rifiuto nei confronti dell'altro, inteso come diverso. L'accoglienza, in una società multietnica come la nostra, va disciplinata e regolamentata. Eppure, nella società filantropica del Settecento, il desiderio di guardare all'altro come ad un fratello è stato talmente urgente da essere sancito con il sangue della Rivoluzione francese, che segna una tappa fondamentale nella nostra Storia e pone i suoi ideali (liberté, fraternité, égalité) alla base delle costituzioni degli Stati moderni.



Il sentimento dell'amicizia tra passato e presente

Barbara Cognetti
Giosuè Forchignone
Vittorio Imperiale
Francesco Morese
Francesco Paolo Viggiano
Rongjie Wu (III B)

TUTTI A LEZIONE DI SCHERMA

Piccoli spadaccini tra sciabole e spade

Qualche settimana fa nella palestra della nostra scuola è venuto a trovarci un esperto di scherma, Emidio Rinaldi che ci ha parlato di questo particolare sport, ci ha spiegato le diverse armi e le loro funzioni. Il FIORETTO, con il quale si può colpire solo di punta al busto; poi c'è la SCIABOLA, con la quale si colpisce il busto, la testa e le braccia, sia con la punta che di taglio e controtaglio; infine la SPADA con la quale si può colpire tutto il corpo, ma solo con la punta. A turno,



La scherma, uno sport tutto da scoprire

noi ragazzi ci siamo esercitati con i fioretti, diventando per qualche ora dei giovani spadaccini. Ci siamo molto divertiti e ci è piaciuta questa nuova esperienza sportiva, organizzata dal maestro Roberto, un'idea innovativa per conoscere nuove realtà sportive della nostra città. Insomma non esiste solo il calcio ma anche altri sport, ugualmente entusiasmanti e che possono regalare disciplina e svago.

Filippo Porcelli

FILM-DOCUMENTARIO "IL PRIMO MERAVIGLIOSO SPETTACOLO"

L'integrazione senza barriere limiti e confini

Le classi IA e IIA del plesso Altamura presso la Sala Farina hanno assistito al film documentario diretto da Davide Sibaldi, "Il Primo Meraviglioso Spettacolo" sul tema dell'immigrazione e dell'inclusione. Un film che ha ricevuto il patrocinio di "Amnesty International" e del comitato italiano per l'Unicef. All'inizio, la visione dei cartoni animati ci aveva un po' destabilizzato anche perché si alternavano alla preparazione di uno spettacolo teatrale ad interviste varie. Ma con il procedere del film abbiamo realizzato che tutto si basava sul libro "Giuseppe e lo sputa fuoco" e che trattava di: immigrazione, integrazione, superamento della disabilità. Siamo rimasti positivamente colpiti soprattutto dal coraggio e dalla forza organizzativa di un maestro dell'Istituto di Ghedi, cittadina in provincia di Brescia, che è riuscito a realizzare questo

spettacolo teatrale con 45 alunni di paesi, lingue, culture e abilità differenti. È riuscito a mettere in scena piccoli protagonisti della primaria che rappresentavano diversi continenti, diverse problematiche dando vita ad un unico "meraviglioso spettacolo". Siamo rimasti stupiti dell'impegno, dell'entusiasmo e dalla partecipazione di alunni, insegnanti e genitori che con serietà e divertimento hanno contribuito alla riuscita dello spettacolo che è stato un successo!!! L'ultima scena, cioè quella che vedeva tutti sul palco con vestiti cuciti dalle operose mamme, con timoni, vele e spade realizzate da ingegnosi papà, e sorrisi aperti che mostravano felicità ed armonia, ci ha commosso tanto, perché tutto "parlava" di integrazione, inclusione e libertà senza limiti, confini e barriere.

Classi I A - II A



Un momento della proiezione alla sala Farina del film-documentario, "Il Primo Meraviglioso Spettacolo"

STREET ART A SCUOLA CON IL FUMETTISTA GIUSEPPE GUIDA

Il nostro murales tra sogni e colori

Nei giorni scorsi, alla scuola Pascoli, abbiamo avuto l'occasione di incontrare il fumettista Giuseppe Guida con cui avevamo già seguito un corso sul fumetto. Giuseppe è venuto a scuola per realizzare un murales ispirato alla sua graphic novel "Scampia Storytelling". L'artista ha raffigurato sulla parete del corridoio della "Pascoli" dei bambini che stanno intorno all'autore Roberto Piumini, che legge loro delle composizioni poetiche da lui elaborate, con l'intento di far sognare ai bimbi un futuro migliore.

Giuseppe ha dato l'opportunità a noi bambini di dipingere con colori acrilici il suo disegno, spiegandoci la tecnica per creare le sfumature. A nostro parere, questa esperienza è stata favolosa perché la sensazione che provi quando hai un pennello in mano è come quella di spicare il volo e di avere tutta l'aria che ti arriva addosso. Vorremmo ringraziare Giu-

sepe Guida, le insegnanti Alessia Paragone e Lucia Clemente e la Dirigente Scolastica Maria Goduto per averci dato l'opportunità di fare nostra questa esperienza magnifica.

Luca Fusco
Federica Imperio
Giovanni Della Croce (I B)



Il murales colorato dagli studenti della redazione

DIRIGENTE SCOLASTICO:

Goduto Mariolina

DOCENTI:

Alessia Paragone

Daniela Scopece

REDAZIONE:

Barbara Cognetti

Giosuè Forchignone

Vittorio Imperiale

Francesco Morese

Francesco Paolo Viggiano

Rongjie Wu (III B)

I A e II A

Filippo Porcelli

Luca Fusco

Federica Imperio

Giovanni Della Croce (I B)



EDICOLA AMICA:

Edicola di

Piazza

A.Moro



Sempre il numero uno.

www.lagazzettadelmezzogiorno.it

6.450 clienti, nel 2018, hanno scelto La Gazzetta del Mezzogiorno e Mediterranea per comunicare, promuovere e posizionare il proprio brand. Grazie a chi ci sceglie, a chi ci ha scelto e a chi ci sceglierà!

Concessionaria per la pubblicità
MEDITERRANEA SpA

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO

473.000 lettori/giorno medio
Audipress 2018 II